

MODALITÀ DI REINTRODUZIONE DEL GLUTINE IN CASO DI SOSPENSIONE VOLONTARIA DELLA SUA ASSUNZIONE, AL FINE DI EFFETTUARE GLI ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI PER LA CELIACHIA – da effettuarsi sotto stretto controllo del Medico e del Dietista

step	adulto	pediatrico (fino a 16 anni)
		<i>evitare la reintroduzione del glutine nel periodo immediatamente prima la pubertà</i>
1	Valutare la genetica. Se il soggetto è DQ2/8 positivo, procedere con gli steps successivi	Valutare la genetica. Se il soggetto è DQ2/8 positivo, procedere con gli steps successivi
2	3 mesi di dieta libera (almeno 1 porzione di alimenti contenenti glutine – pane, pasta, pizza, biscotti, fette biscottate - ai 3 pasti principali) salvo comparsa di sintomi maggiori	6 settimane di dieta libera (almeno 1 porzione di alimenti contenenti glutine – pane, pasta, pizza, biscotti, fette biscottate - ai 3 pasti principali) salvo comparsa di sintomi maggiori
3	Sierologia (ab anti Transglutaminasi)	Sierologia (ab anti Transglutaminasi)
4	A. Se sintomi e/o sierologia positiva, eseguire biopsia intestinale. B. Se la sierologia è negativa, continuare il monitoraggio sierologico e clinico del paziente (ogni 2 mesi nel primo anno e poi ogni 6 mesi) per un periodo di tempo a discrezione del clinico, continuando con una dieta libera.	A. Se sintomi e/o sierologia positiva, eseguire biopsia intestinale. B. Se la sierologia è negativa, continuare il monitoraggio sierologico e clinico (ogni 2 mesi nel primo anno e poi ogni 6 mesi) del paziente per un periodo di tempo a discrezione del clinico continuando con una dieta libera. La diagnosi di celiachia viene posta se il bambino presenta due dei seguenti: sintomi suggestivi, sierologia positiva, atrofia dei villi.